

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 44

Adunanza 4 novembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGIALLO - VARIANTE PARZIALE  
AL P.R.G.C.M. - D.C.C. N. 22 DEL 18/06/2002 - PRONUNCIAMENTO DI  
COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1461-281642/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Borgiallo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., che interessa i Comuni di Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Cintano e Colletterto Castelnuovo, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 98-20653 del 09/11/1982, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. 11-26302 del 21/12/1998;
- ha approvato due Varianti parziali al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, con deliberazione C.C. n. 15 del 13/10/2000 e con deliberazione C.C. n. 15 del 17/04/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 18/09/2002, la Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C.M. e con deliberazione C.C. n. 9 del 27/06/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 8 del 24/03/2002, una Variante Parziale al P.R.G.C.M.;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 18/06/2002, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C.M., che ha trasmesso alla Provincia, in data 22/09/2003 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

**richiamati** i dati socio-economici e territoriali del Comune di Borgiallo:

- popolazione: 537 abitanti (al 1971); 464 ab. (al 1981); 464 ab (al 1991); 496 ab. (al 2001), dato che evidenzia una lieve recupero nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 700 ettari di montagna, dei quali 38 presentano pendenze inferiori al 5°, 376 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 286 con pendenze superiori ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 312 ettari, che costituiscono il **45%** dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Castellamonte*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 45;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Toa, Rio Quaire, Torrente Piova;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di modificare due zone, la prima in *area residenziale R2* e la seconda in *area agricola normale*, posta a margine della zona Fs4 in prossimità dell'area attrezzata Mirauda;

**rilevato** che il Comune di Borgiallo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico:

- di modificare la destinazione d'uso di un immobile, di proprietà comunale, da residenziale ad area a servizi, al fine di realizzare un centro culturale a funzione sociale plurima e di rilocalizzare la zona residenziale *R2*, in altra area, già destinata a servizi *Sr*;
- di modificare il perimetro dell'area attrezzata *Mirauda*, per un migliore utilizzo della stessa, senza alcun incremento di superficie;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come

modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/11/2003;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 28/10/2003;

**dato atto** che, con separato provvedimento, vengono proposte le seguenti osservazioni, con le quali:

- la Variante in esame, composta da elaborati in fotocopia (deliberazione e *Relazione integrata*), con stralci di tavole, peraltro privi di legenda, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda, infatti, che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
- con riferimento all'intervento di rilocalizzazione dell'area a destinazione residenziale R2, in zona Sr già destinata a servizi, non contigua a zone urbanizzate, si invita l'Amministrazione Comunale a verificare attentamente quanto proposto, ricordando che le localizzazioni (o rilocalizzazioni) di aree destinate alla residenza, a servizi ed ad attività produttive, devono essere previste in contiguità con l'urbanizzato esistente.  
Tale orientamento è peraltro confermato anche dalla sopra richiamata Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 1998;
- si rileva, inoltre che, alla Variante non risultano allegati gli elaborati recanti gli approfondimenti di carattere geologico, previsti dalla normativa vigente e dagli indirizzi regionali in materia (L.R. n. 56/77, Circ. P.G.R. 18 luglio 1989 n. 16/URE e Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP e successiva Nota tecnica esplicativa);
- si fa presente, infine, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000;

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Borgiallo, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C.M. del Comune di Borgiallo, adottato con deliberazione C.C. n. 22 del 18/06/2002, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento**

**della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. **di formulare** le osservazioni riassunte in premessa e contenute in altra apposita deliberazione;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgiallo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso